



**VIA MAIL  
SITO Sì  
IFO Sì**

**Ai Presidenti degli Ordini  
dei farmacisti**

**Ai Componenti  
il Comitato Centrale**

**Loro Sedi**

Si informa che il Presidente della Federazione, On. Andrea Mandelli, il 19 novembre u.s. ha presentato una proposta di legge per superare definitivamente le diversità di trattamento contrattuale ed economico esistenti tra gli specializzandi farmacisti e gli specializzandi medici, nell'ambito della disciplina in materia di accesso e frequenza delle scuole post-laurea di specializzazione dell'area sanitaria.

L'accesso alle scuole di specializzazione di area sanitaria, alla luce delle norme in vigore, avviene, infatti, sia per i laureati in medicina, che per gli altri laureati afferenti alle differenti classi di specializzazione sanitaria, esclusivamente per concorso pubblico. Anche la normativa da ultimo in vigore di cui al decreto interministeriale n. 68/2015, ha previsto l'applicazione di un ordinamento didattico unico, valido sia per i laureati in medicina, che per gli altri laureati di area sanitaria.

In modo sostanzialmente omogeneo sono regolati altresì l'impegno didattico, la durata dei corsi e lo svolgimento dei tirocini pratici.

Alla luce di tali osservazioni e tenuto conto dell'elevato livello del percorso formativo di tutti gli specializzandi farmacisti dell'area sanitaria, nella proposta si evidenzia che per questi ultimi non può non corrispondere un trattamento economico-normativo analogo a quello riservato ai medici.

Cordiali saluti.

Roma, 27 novembre 2018

All.1